

## Il veleno delle api

**Pubblicato:** Giovedì 16 Marzo 2023



## IL VELENO DELLE API

Perché pungono le api? Per proteggersi. **Sono solo le femmine, le api operaie bottinatrici o l'ape regina, che possono pungere, perché solo loro hanno il pungiglione.** Quello delle bottinatrici è fatto ad uncino e quando pungono e volano via, “strappano”, lasciando il pungiglione e anche il sacco col veleno, morendo poco dopo; l'ape regina invece non ha il pungiglione a uncino, quindi punge e poi vola via, senza rischiare la morte.

**Quando pungono le bottinatrici incastrano il pungiglione insieme ad una sorta di borsa che contiene il veleno.** Chi viene punto, deve togliere il pungiglione col sacco, perché il rischio di infezione c'è, anche se le api sono meno “pericolose” delle vespe perché si posano solo sui fiori e non su altri cibi, quindi sono meno contaminate.

**Dopo la puntura bisogna mettere subito ghiaccio o crema e può subentrare un po' di gonfiore.** C'è un livello di dolore in base al punto nel quale si viene punti: quello più doloroso è il naso, che parte da un livello 9, poi si scende a seconda di dove si viene punti. In caso di shock anafilattico, per i soggetti allergici (**si stima che circa l'1% della popolazione sia allergica alle punture delle api**) si deve consultare velocemente un medico o andare in pronto soccorso se non si è dotati delle strumentazioni necessarie.

**Il veleno d'ape si chiama apitossina,** è un liquido di sapore prima dolciastro e poi amaro, limpido e

incolore, solubile in acqua ma non in alcol. La porzione attiva del veleno è costituita da una complessa miscela di proteine che provoca un'infiammazione locale ed agisce come anticoagulante. **Il veleno è prodotto dall'apparato velenifero dell'ape** che sta nell'addome delle api operaie ed è ottenuto dalla miscela di secrezioni sia acide che basiche. L'apitossina è simile al veleno dei serpenti e alla tossina dell'ortica.

---

*Le api sono fondamentali per l'uomo, ormai dovremmo averlo imparato. Come dovremmo aver imparato che sono in pericolo per una serie di cause, cambiamenti climatici, pesticidi, malattie, parassiti, predatori e nubi tossiche. Abbiamo deciso di provare a raccontare cosa fanno le api e cosa fanno gli apicoltori per prendersene cura.*

*Seguiremo per un anno intero il ciclo di vita di questi preziosi animali con l'aiuto di Federico Tesser, apicoltore che produce miele biologico con la sua azienda Fonteincantata.*

*Staremo “**Un anno con le api**” raccontando mese per mese quali sono i passaggi fondamentali che compie un apicoltore, unendo a questo racconto “didascalico” una parte più concreta che spiegherà cosa si può fare con il miele: ricette, curiosità e “segreti” utilizzando tutti i prodotti derivati dal lavoro delle api.*

## **TUTTE LE PUNTATE DELLA RUBRICA**

### **UN ANNO CON LE API, TUTTE LE PUNTATE DELLA RUBRICA**

di Tommaso Guidotti – Immagini di Marco Corso